



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Escursionismo

Capanna Sasc Furà

Val Bondasca



Quota	m. 1904
Dislivello in salita	m. 1063
Dislivello in discesa	m. 1063
Durata	ore 6,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera
Località partenza	Bondo m. 841
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E
Data gita	27 Settembre 2015
Partenza ore 6,30	dal piazzale Italo Cremona Gazzada
Quote soci € 17 non soci € 19 + assicurazione	

Dalla strada del Maloja, pochi chilometri dopo aver varcato la frontiera elvetica a Castasegna, giunti nel piano di Bondo, sulla destra, oltre il limite del bosco, si apre davanti a noi la Val Bondasca, meravigliosa valle laterale della Val Bregaglia, nella quale poter ammirare tutta l'imponenza dei "Giganti di Granito", ovvero, le pareti occidentali del gruppo delle Sciora, con l'Ago sveltante tra la Pioda di Sciora e la Sciora Dadent (di dentro), quindi la parete nord del pizzo Cengalo ed infine "Lei", la più famosa, la parete nord-est del Pizzo Badile. La nostra escursione raggiungerà la Capanna Sasc Furà 1904 m.

Come arrivare: Con la SS. 342 fino a Como, e quindi proseguire fino a Lecco. Da Lecco con la statale 36 seguiamo fino a Chiavenna da dove con la statale 37 giungiamo al confine di stato Castasegna e poco oltre il confine arrivo a Bondo.

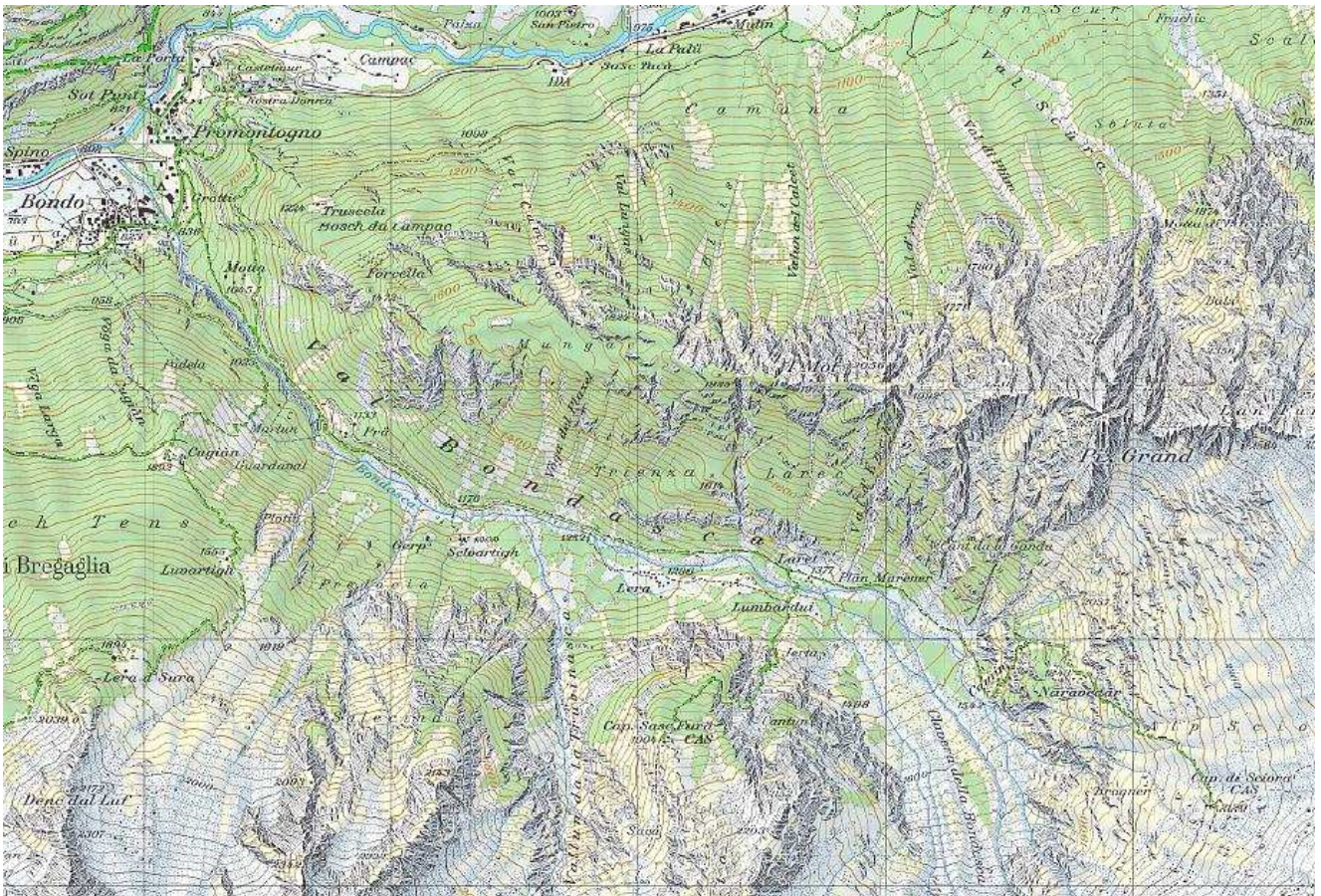
Descrizione itinerario: Da Bondo (841 m) in località a sud della Chiesa parte la carrozzabile che si inoltra nella valle Bondasca, per percorrere questo tratto ci si impiega ca 1,30 h, usufruendo anche di "scorciatoie" segnalate che fanno evitare alcuni tornanti. Arrivati al posteggio auto si prosegue sempre dritti per un comodo sentiero dove si raggiunge quasi subito la località Laret (1.377 m). In questo punto il sentiero si divide, sulla sinistra si trova quello diretto alla Capanna Sciora, noi prendiamo sulla destra quello che porta alla Capanna Sasc Furà. Dopo aver superato il torrente si comincia una ripida salita, in più punti facilitata con delle scale di legno; il sentiero si inerpica in un ambiente selvaggio e non concede tregua, rimanendo sempre piuttosto ripido, ma a passo costante nel giro di 1:30 h (il cartello a Laret dice 2 ore ma e' un po' "lasco") si raggiunge la capanna "Sasc Foura" (1904 m), dove la vista si apre sullo splendido spigolo nord del Pizzo Badile, sul versante nord del Pizzo Cengalo e sul Pizzo Trubinasca. Ritorno per lo stesso sentiero.

Discesa: Si ritorna per lo stesso sentiero dell'andata.





Il gruppo delle Sciore interpretato dal pittore Giovanni Segantini
(Trittico delle Alpi, Museo Segantini di St. Moritz)



Cartografia: CNS. 1: 25.000 n° 1.296 Sciora; 1: 50.000 n° 278 Monte Disgrazia

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: .Renato Mai, Andrea Sottocorno.

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>